

CIRCOSCRIZIONE 3 ^
San Paolo - Cenisia - Pozzo
Strada - Cit Turin -
Borgata Lesna



CITTA' DI TORINO

DELCI3 6 / 2022

16/03/2022

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 3 ^ - San Paolo - Cenisia - Pozzo
Strada - Cit Turin - Borgata Lesna

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente TROISE Francesca, le Consigliere ed i Consiglieri:

AGLIERI RINELLA Francesco	DANTE Francesco	PILLONI Alberto
AGNINO Cosimo	DI GESU Alessandro	SCANAVINO Davide Mario Carlo
BALLONE Katia	DI MISCIO Massimo	TITLI Marco
BOLOGNESI Stefano	GARETTO Sara	VADALA' Anna
BUSCONI Emanuele	LOFFREDO Loredana	VENESIA Patrizia
CALIFANO Marianna	LONGHIN Matteo	VIOLI Francesco
CAPRI' Antonio	MOTZO Sabina	
CHIASSA Federico	NOTARO Claudio	

In totale, con il Presidente, n. 23 presenti.

Risultano assenti , i Consiglieri e le Consigliere:
GIOVE Giuseppe Antonio - NOTO Giuseppe

Con la partecipazione del Segretario DI MARCO Fabio

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: C.3 - FONDAZIONE MERZ - PIAZZALE/GIARDINO CHIRIBIRI -
APPROVAZIONE FASE DI CO-PROGETTAZIONE NELL'AMBITO DEL REG.
391 PER IL GOVERNO DEI BENI COMUNI URBANI NELLA CITTA' DI
TORINO.

La Presidente Francesca TROISE, di concerto con il Coordinatore della II Commissione Marco TITLI, della V Commissione Emanuele BUSCONI e della VI Commissione Katia BALLONE, riferisce:

La Città di Torino con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2019-01609/070 del 2 dicembre 2019, esecutiva dal 16 dicembre 2019, ha approvato il Regolamento n. 391 concernente la collaborazione tra cittadini e l'Amministrazione per il governo dei beni comuni urbani, in vigore dal 16 gennaio 2020.

Con il Regolamento n. 391 la Città di Torino si è voluta dotare di uno strumento atto a definire le regole di identificazione, auto-governo e governo condiviso dei beni comuni, in attuazione a quanto sancito dalla Costituzione.

I principi a cui il Regolamento si ispira sono la fiducia e la buona fede, la pubblicità e la trasparenza, l'inclusione e l'accesso, le pari opportunità, il rispetto della dignità e il contrasto delle discriminazioni, la sostenibilità e la rigenerazione ecologica, la proporzionalità, l'adeguatezza e la differenziazione, l'informalità, l'autonomia civica, la territorialità, la non surrogazione, la formazione e la consapevolezza.

Il negozio civico attraverso il quale la Città e i soggetti civici interessati definiscono il programma di cura e gestione del bene è il Patto di Collaborazione, che rappresenta il punto di arrivo della procedura che l'Amministrazione intende adottare e che è normata dagli artt. 11, 12 e 13 del Regolamento n. 391.

L'art. 12, in merito alla procedura, prevede che siano direttamente i soggetti civici a poter presentare delle proposte di governo condiviso di beni che riconoscono come comuni, disponendo nel contempo l'iter procedurale e i passaggi politici e tecnici necessari per definire il Patto di Collaborazione, ovvero l'accordo stipulato tra l'Amministrazione e il privato.

Tutte le proposte formulate dai soggetti civici o su istanza della Pubblica Amministrazione, sono valutate dal Tavolo Tecnico, come previsto dall'art. 10 del suddetto Regolamento.

Nel rispetto e in armonia con l'art. 12 (Iniziativa diretta dei soggetti civici) si colloca la proposta presentata dalla Fondazione MERZ, nella versione definitiva, in data 14 luglio 2021, con nota prot. n. 1908 (All. n. 1), ma già pervenuta al Servizio Beni Comuni della Città di Torino in data 25 giugno 2021, prot. n. 1284, finalizzata alla cura e gestione comune del Piazzale/Giardino Chiribiri, previa sottoscrizione di apposito Patto di Collaborazione, ai sensi del suddetto Regolamento.

La suddetta proposta è stata valutata positivamente dal Tavolo Tecnico nella seduta del 13 luglio 2022 e assegnata alla Circoscrizione 3 per competenza in materia.

La Fondazione MERZ, abitualmente frequentata da visitatori del mondo dell'arte e della cultura nazionale e internazionale, nasce come centro d'arte contemporanea nel 2005, con l'intento di ospitare mostre, eventi, attività educative e portare avanti progetti di ricerca e approfondimento dell'arte; la struttura che ospita la Fondazione è stata oggetto di un accurato restauro architettonico.

La Fondazione ha sede in Borgo San Paolo, più precisamente in via Limone 24, nel tratto di strada che si affaccia su un piazzale all'interno del quale si colloca il Piazzale/Giardino Chiribiri, intitolato alla fabbrica di velivoli che vi aveva sede a inizio secolo; l'area in questione ha avuto e ha tuttora un grande rilievo nella storia industriale e post-industriale della Città, al suo interno si trovavano i padiglioni dell'ex stabilimento Lancia, le ex turbine della fabbrica che oggi ospitano la sede della Fondazione Merz e il grattacielo progettato da Nino Rosani.

Oggi Piazzale Chiribiri, un crocevia di scorrimento, un'area dove si può parcheggiare e dove trova collocazione un giardinetto recintato e dotato di alcuni arredi urbani quali panchine tavolini e giochi per i più piccoli, rappresenta per il quartiere uno spazio di sosta pedonale e di ritrovo per i residenti nell'area.

Il piazzale si trova di fronte al cantiere per la riqualificazione dell'area dell'ex stabilimento Lancia,

il futuro “Parco San Paolo” destinato a funzioni residenziali, sociali e commerciali, e accanto al parcheggio multipiano, posto nello storico deposito delle auto prodotte dall’azienda, nell’edificio prospiciente la Fondazione.

La Fondazione MERZ, che ha un accesso pedonale in prossimità del piazzale in questione, ha scelto di orientare anche al di fuori dei propri spazi espositivi la presenza dell’arte, al fine di affiancare gli enti locali nei processi di cura e di riqualificazione dei beni comuni urbani ed in particolare del giardino.

La Fondazione intende adottare azioni per ridisegnare, abitare e utilizzare in modo creativo e innovativo quest’area urbana.

Il processo attivato prevede nella prima fase l’avviamento di un percorso di ascolto del territorio, mirato a raccogliere idee, visioni, necessità, desideri di chi lo vive e lo abita, da far confluire in una serie di iniziative ed attività aggregative che possano contribuire a riqualificare e valorizzare l’area per favorirne anche la fruibilità sociale e culturale attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini e delle cittadine che frequentano lo spazio.

La proposta progettuale presentata dalla Fondazione intende rispondere al bisogno di un luogo pubblico di qualità, inteso nel senso fisico e insieme sociale e culturale, per favorirne la funzione di spazio di incontro e socializzazione di una collettività di residenti appartenenti a generazioni diverse (genitori con bambini, anziani, adolescenti e giovani adulti). Il progetto ha l’ambizione di promuovere la riqualificazione dell’area, sperimentando una metodologia che pone al centro i cittadini e riconosce all’arte e agli artisti la capacità di stimolare inediti processi di trasformazione dei luoghi e dei modi di abitarli, fondati anche sulla responsabilità individuale e sulla cura condivisa, operando con attività finalizzate a coinvolgere gli abitanti della zona in azioni di cura, trasformazione e valorizzazione del giardino e dell’area pedonale attigua. Iniziative conviviali e culturali, interventi di gardening, laboratori creativi, azioni educative, saranno realizzati coinvolgendo associazioni, gruppi informali, e naturalmente i cittadini, stimolando un maggiore investimento di immaginario e di desideri condivisi, intesi come motori di nuove progettualità a favore dell’area.

Il programma delle iniziative sarà preliminarmente concordato con i vari Uffici della Circoscrizione 3 e del Servizio Beni Comuni della Città, in relazione all’approfondimento dei necessari adempimenti amministrativi indispensabili allo svolgimento delle attività sul suolo pubblico e degli eventuali vincoli relativi alle modalità di svolgimento delle stesse. Ogni azione sarà concepita nel rispetto della normativa anti-COVID.

L’intera proposta progettuale, quindi le sue azioni e i suoi interventi, saranno comunicati al quartiere attraverso la creazione di una mailing list dedicata, l’utilizzo dei social media e l’affissione di locandine e flyer presso le realtà del territorio quali associazioni, comitati, circoli, scuole di quartiere, la Circoscrizione 3, l’Ufficio Beni Comuni della Città di Torino, gli esercizi pubblici del quartiere.

Il soggetto civico proponente, per la corretta esecuzione delle attività di collaborazione previste, si impegna a rispettare le seguenti Linee di indirizzo così come previsto dall’art. 12 del Regolamento n. 391:

1. Coinvolgere e attivare gruppi spontanei di cittadini che frequentano lo spazio pubblico in questione e le aree ad esso annesse;
2. Sviluppare interventi mirati a far acquisire i valori del rispetto del bene comune anche attraverso l’arte e le varie metodologie attivate per stimolare la creatività dei soggetti interessati, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto dell’ambiente e degli spazi comuni;
3. Promuovere iniziative volte a favorire la convivenza e la comunicazione interculturale, incentivando la valorizzazione delle varie forme artistiche e creative;

4. Promuovere la socializzazione positiva e attiva, collaborando con le altre realtà del territorio, attraverso le attivazione di azioni mirate in ambito sociale e culturale;

5. Sostenere interventi di riqualificazione e manutenzione di parti dell'area pubblica interessata impegnandosi a prendersene cura con la massima diligenza ed eseguendo le attività concordate.

Al termine della fase di co-progettazione, che vedrà la partecipazione della Fondazione Merz, della Circoscrizione 3 e dei referenti del Tavolo Tecnico della Città, è prevista l'approvazione e la sottoscrizione del Patto di Collaborazione che consentirà al soggetto proponente di utilizzare lo spazio pubblico localizzato nel Piazzale/Giardino Chiribiri.

Tutti gli interventi di natura tecnica, sia nella fase di co-progettazione che successivamente, nella fase di realizzazione, dovranno essere concordati con gli Uffici competenti della Circoscrizione 3 nel rispetto delle norme sulla sicurezza.

Le Parti si impegnano ad operare in base ad uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto, conformando la propria attività ai principi della fiducia reciproca, pubblicità, trasparenza, responsabilità, inclusività e apertura, pari opportunità e contrasto alle discriminazioni e agli altri principi ispiratori propri del Regolamento.

Si attesta di aver acquisito agli atti dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 9, lettera e), della Legge 190/2012, conservata agli atti del servizio.

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di Valutazione dell'Impatto Economico come risulta dal documento allegato (All. n. 2).

La proposta è stata illustrata e discussa nel corso della seduta di Commissione di Lavoro Permanente congiunta II, V e VI del 3 marzo 2022.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs.18/08/2000 n.267 e s.m.i.

Visto lo Statuto della Città approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.mecc.2010/08431/0002 del 07/02/2011 e s.m.i.

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015 (mecc. 2015 02280/094), esecutiva dal 1 gennaio 2016, il quale, fra l'altro, all'art. 42 commi 1 e 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto e s.m.i.;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Nuovo Testo Unico approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e art.1 del succitato Regolamento del Decentramento sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui interamente si richiamano, ai sensi di quanto previsto all'art. 12 del Regolamento n. 391 della Città di Torino, "Regolamento per il governo dei beni comuni urbani nella Città di Torino", l'avvio della fase di co-progettazione per la realizzazione della proposta progettuale (All. n. 1) presentata dal soggetto civico Fondazione MERZ per la cura, la manutenzione e l'animazione socio/culturale del Piazzale/Giardino Chiribiri situato nella Circoscrizione 3;
2. di demandare, conclusa positivamente la fase di co-progettazione, a successivo provvedimento deliberativo l'approvazione dello schema del Patto di Collaborazione da parte del Consiglio Circoscrizionale;
3. di dare atto che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 9, lettera e), Legge 190/2012, conservata agli atti del servizio;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di utenza ed è conforme alle disposizioni in materia di Valutazione dell'Impatto Economico come risulta dal documento allegato (All. n. 2).

La Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per appello nominale il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti e Votanti 23

Voti favorevoli 17 (Aglieri Rinella, Agnino, Ballone, Bolognesi, Busconi, Califano, Capri, Dante, Di Gesu, Garetto, Loffredo, Motzo, Notaro, Pilloni, Titli, Troise e Venesia)

Voti Contrari 6 (Chiassa, Di Miscio, Longhin, Scanavino, Vadalà e Violi)

DELIBERA

di approvare i punti 1,2,3 e 4 di cui sopra che qui si richiamano integralmente.

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Francesca Troise

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Fabio Di Marco

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DELCI3-6-2022-All_1-All1_Proposta_MERZ_07_2021.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

2. DELCI3-6-2022-All_2-All2-VIE.pdf

